

Tribunale di Rovigo

Procedura di Esecuzione Immobiliare

promossa da:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

contro:



n. Gen. Rep. **164/2016**

data udienza ex art. 569 c.p.c.: 19-05-2017

Giudice E.I.: **Dott. Mauro Martinelli**

Custode Giudiziario: **Dott. Sandro Secchiero**

INTEGRAZIONE
AL RAPPORTO DI VALUTAZIONE
Lotto Unico

Esperto alla stima: Dott. Agr. Gianluca Carraro
Codice fiscale: CRRGLC63R22Z326U
Partita IVA: 00926780297
Studio in: Via Ricchieri detto Celio 17 - 45100 Rovigo
Telefono: 0425 21550
Fax: 0425 424395
Email: gianluccarraro@iol.it
Pec: gianluca.carraro@epap.sicurezzapostale.it

file: 164_2016_lotto_unico_integrazione.rtf

**INTEGRAZIONE
AL RAPPORTO DI VALUTAZIONE
depositato in data 19/04/2017**

Come verbalizzato in udienza del 19/05/2017, successivamente al deposito dell'elaborato peritale, lo scrivente è venuto a conoscenza di un provvedimento di concessione demaniale per l'utilizzo della rampa di accesso privato in sinistra del fiume Canalbianco in Comune di Ceregnano, di cui al Decreto del Direttore n. 180 del 15/04/2015 pubblicato sul B.U.R. VENETO n. 42 del 28/04/2015.

Beneficiario di detta concessione è l'odierno Esecutato [REDACTED] oltre che il comproprietario (non esecutato) [REDACTED].

L'Aggiudicatario, a sua cura e spese, dovrà inoltrare idonea richiesta di subentro nella concessione al Genio Civile di Rovigo.

Si allega estratto della concessione.

Con osservanza.
Rovigo, 07/06/2017

L'Esperto alla stima
Dott. Agr. Gianluca Carraro

3/1/12

Bur n. 42 del 28/04/2015

*e' approvata, [redacted]
ho [redacted] nella [redacted]*

(Codice interno: 296330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 180 del 15 aprile 2015

R.D. 523/1904 Concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa d'accesso privato (ad uso civile abitazione) in sinistra del fiume Canalbianco in Comune di Ceregnano (RO). (Pratica n° CB_RA00117) Concessionari: [redacted]

[redacted] Rinnovo [redacted]
[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente, ad istanza dei concessionari, il rinnovo per anni dieci ai [redacted] della concessione di cui all'oggetto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanze pervenute il 08.10.2014 Prot. n. 421866 e il 01.12.2014 Prot. N. 512801;

Nulla-osta tecnico del 30.01.2015;

Disciplinare n. 4034 del 10.04.2015

Il Direttore

VISTE le istanze in data 08.10.2014 e 01.12.2014 con le quali i [redacted] (omissis) residente a [redacted] (omissis) e [redacted] (omissis) residente a [redacted] (omissis) hanno chiesto il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa d'accesso privato (ad uso civile abitazione) in sinistra del fiume Canalbianco in Comune di Ceregnano (RO);

VISTO il nulla-osta espresso dall'Ufficio OO.II. Fiume Canalbianco in data 30.01.2015;

VISTO che in data 10.04.2015 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui i concessionari dovranno attenersi;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1448 del 05.08.2014;

decreta

- Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede ai [redacted] (omissis) residente a [redacted] (omissis) e [redacted] (omissis) residente a [redacted] (omissis) il rinnovo della concessione demaniale per l'utilizzo di una rampa d'accesso privato (ad uso civile abitazione) in sinistra del fiume Canalbianco in Comune di Ceregnano (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 10.04.2015 iscritto al n. 4034 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

- La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dal 01.01.2015 in quanto naturale prosecuzione della concessione precedente rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 360. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà

l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

4 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

6 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Umberto Anti

